



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Approvazione delle graduatorie delle proposte ammesse di cui all'Avviso pubblico del 12 maggio 2023 per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, Linea B. Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante “*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*” che all'art.10 prevede “*Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura*”;

VISTO il D.P.C.M. 17 ottobre 2023, n. 167 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2023, con il quale è stato attribuito al dott. Mario Turetta l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario generale del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante “*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*”;

VISTO il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, approvato con parere positivo della Commissione il 24 novembre 2023 e successivamente adottato con Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi storici”;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto D.L. n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO l'art. 2, comma 6 bis del citato D.L. 77/2021 secondo cui almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna);

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante *“Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”*, che unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”* che ha previsto all'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, dopo il comma 2 l'aggiunta del comma 2-bis che stabilisce che fino al 31 dicembre 2026 operano altresì presso il Ministero, quali uffici di livello generale straordinari per l'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR e la Soprintendenza speciale per il PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, con il quale il suddetto Ministero ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTA la Circolare del MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 30 dicembre 2021, n. 32, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*, successivamente aggiornata con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 13 ottobre 2022, n. 33 recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*;

VISTA la Circolare del MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative”*;

VISTA la Circolare del MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

VISTA la Circolare del MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

VISTA la Circolare del MEF-RGS del 29 aprile 2022, n. 21, recante *“Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;
VISTA la Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27, recante *“Monitoraggio delle misure PNRR” e le allegate “Linee Guida per Monitoraggio del PNRR”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 4 luglio 2022, n. 28, recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022, n. 29, recante *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR” e l'allegato “Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS dell'11 agosto 2022, n. 30, recante *“Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” e le allegate “Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”*;

VISTA la Circolare del MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*;

VISTA la Circolare del MEF-RGS del 17 ottobre 2022, n. 34, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050 della legge medesima, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *NextGeneration EU*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* e, in particolare, ai sensi dell'ultimo periodo della descrizione della Milestone M1C3-7, l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 marzo 2023, n. 10 recante: *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PLAF-IT”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 aprile 2023, n. 19 recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2023, n. 27 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2024, n. 2 recante *“Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2024, n. 2 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito, con modificazioni, con Legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2024, n. 19 recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito con modificazioni con legge 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il Decreto a firma del Direttore generale incaricato 21 marzo 2023, n. 266 recante *“Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura”* – come integrato dal Decreto del Segretario generale n. 1268 del 15 novembre 2023, che individua il Servizio VIII - Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica del Segretariato generale, quale struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento 2.1 – Attrattività dei borghi;

VISTO il *“Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – MIC3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.2 del 4 dicembre 2023”* e relativi allegati, tra cui – in particolare – le *“Linee guida per i soggetti attuatori. Procedure per l'attuazione degli interventi”*;

VISTO il decreto 4 dicembre 2023, rep. n. 1389, con cui il Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della Cultura ha disposto l'adozione della versione 1.2 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – e dei relativi allegati;

VISTO il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e l'inclusione e l'occupazione delle persone con disabilità;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante *“Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”*;

VISTA la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità del Ministro per la disabilità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29 marzo 2022, n. 74;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 marzo 2022, n. 112 di riparto delle risorse dell'Investimento 2.1, articolato come segue: Linea A - 420 milioni di euro; Linea B - 380 milioni euro; Regime d'aiuto a favore delle PMI localizzate nei Borghi selezionati ai fini della Linea B – 200 milioni euro; Turismo delle Radici – 20 Milioni di euro (soggetto attuatore MAECI);

VISTO il Decreto del Segretario generale 12 maggio 2023, n. 497, con il quale è stato approvato *“Avviso pubblico per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, Linea B. Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”* e i relativi allegati;

VISTO il Decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura 23 agosto 2023, n. 933 recante proroga del termine fino alle ore 18.00 del 29 settembre 2023 per la presentazione delle proposte relative all'Avviso pubblico;

VISTO l'articolo 11 dell'Avviso, rubricato *Valutazione delle domande*, che disciplina le procedure di verifica di ammissibilità e valutazione di merito delle domande ricevute;

VISTO in particolare l'articolo 11 comma 2 lett. b del citato Avviso, ai sensi del ... b) *la valutazione di merito, condotta contemporaneamente dal Soggetto gestore e da un Comitato per la valutazione della coerenza dell'iniziativa imprenditoriale con il Progetto Locale (di seguito Comitato), di cui al successivo comma 8;*

VISTO altresì l'articolo 11 comma 8 del citato Avviso ai sensi del quale *Il Comitato per la valutazione della coerenza dell'iniziativa imprenditoriale con il Progetto Locale, incaricato di stilare, con esclusivo riferimento al criterio d) Connessione dell'iniziativa imprenditoriale con il Progetto Locale di rigenerazione proposto dal Comune/i, sarà presieduto da un rappresentante del MiC e partecipato da due rappresentanti delle Regioni e due rappresentanti dell'ANCI;*

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura 26 ottobre 2023, n. 1189, di istituzione del Comitato per la valutazione della coerenza dell'iniziativa imprenditoriale con il Progetto Locale per la valutazione di merito delle domande di cui all'avviso del 12 maggio 2023 per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione,

innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, Linea B. Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

VISTA la nota prot. n. 16278 del 8 maggio 2024 con la quale il Direttore dell’Unità di Missione e il dirigente del servizio VIII/Responsabile unico del procedimento hanno trasmesso al Segretario generale gli esiti complessivi delle attività di valutazione, secondo le indicazioni, in particolare, del comma 7 dell’articolo 11 dell’Avviso, allegando la graduatoria definitiva, articolata su base regionale e per ciascun *Progetto Locale*, delle proposte ammesse a valutazione (All. A);

RITENUTO, ai sensi dell’articolo 11, comma 7, dell’Avviso pubblico del 12 maggio 2023, di dover procedere all’approvazione della predetta graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione selezionate mediante l’Avviso Pubblico del 12 maggio 2023)

1. È approvata la graduatoria definitiva, articolata su base regionale e per ciascun *Progetto Locale*, delle proposte ammesse a valutazione, con indicazione dell’importo dell’agevolazione ammissibile, tenuto conto dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico del 12 maggio 2023, riportate all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. 7
2. Con distinto e successivo provvedimento si procederà all’assegnazione delle risorse alle proposte ammesse a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei criteri di cui all’Avviso pubblico del 12 maggio 2023.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 11, comma 7 dell’Avviso pubblico, sul sito istituzionale del Ministero della cultura e su quello del Soggetto Gestore.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Mario Turetta